

Gestione Oggetti

Gestione Oggetti.....	1
26.1 Introduzione a Gestione Oggetti	2
26.2 Comando Inserisci Planimetria (<i>Inserpx</i>)	3
26.3 Comando Inserisci Profilo (<i>Inserrr</i>)	4
26.4 Comando Inserisci Sezione (<i>Inserse</i>)	5
26.5 Comando Descrizione oggetto (<i>Descogg</i>).....	5
26.6 Comando Zoom Oggetto Attivo (<i>Zoomobj</i>)	5
26.7 Comando Attiva Sezione N (<i>Selseznp</i>).....	7
26.8 Comando Modifica Dati Cartiglio (<i>Cddatte</i>).....	7
26.9 Comando Modifica Dati Cartiglio Globale (<i>Modicglob</i>)	9
26.10 Comando Modifica Finestra (<i>Mfincart</i>).....	9
26.11 Comando Modifica Legenda (<i>Mlegcart</i>)	10
26.12 Comando Sostituisci Cartiglio Sezione (<i>Sostobj</i>)	11
26.13 Comando Ridimensiona Cartigli Sezioni (<i>Cdsesize</i>).....	11
26.14 Comando Crea Cartiglio Sezione (<i>Creacart</i>).....	12

26.1 Introduzione a Gestione Oggetti

Di seguito sono illustrati i comandi disponibili dal menu a tendina *Gestione Oggetti*.

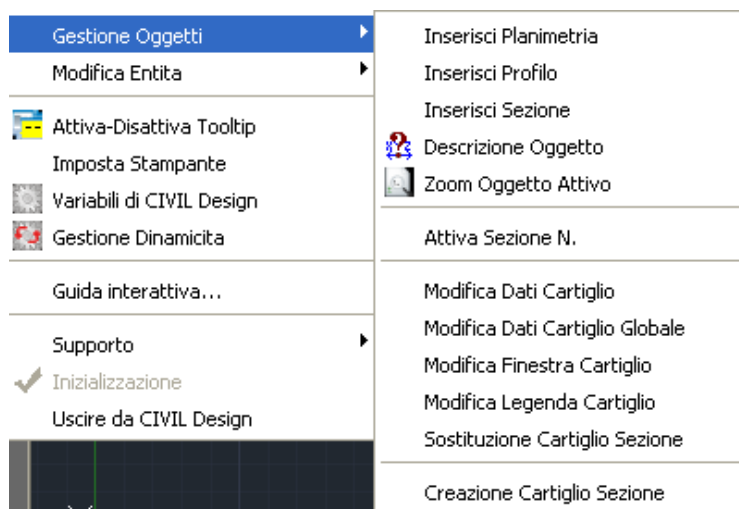


Figura 19-1 Menu Gestione Oggetti

26.2 Comando Inserisci Planimetria (*Inserpx*)

Il comando inserisce un nuovo oggetto-cartiglio Planimetria utile per definire dei sistemi di riferimento locali all'interno di un dwg: l'oggetto Planimetria è un blocco AutoCAD. Qualora non sia stato definito in precedenza, CIVIL Design provvede alla sua costruzione automatica richiedendo i valori di default.

Formato: Inserobj
 Numero cartiglio:
 Punto di inserimento del cartiglio:

se il cartiglio non è stato ancora definito, verranno richieste:

Larghezza complessiva cartiglio [m]:
Altezza complessiva cartiglio [m]:
Rotazione assi <0.0>:
Scala <1000>:
Attendere definizione cartiglio...

viene quindi proposto un riquadro di dialogo dove sono richiesti tutti i valori degli attributi che definiscono la Planimetria:

Planimetria: *nome*
Rotazione:
X Orig.:
Y Orig.:
Scala X:
Scala Y:

Da notare che, creata la Planimetria, questa è visibile e utilizzabile solo all'interno del disegno corrente. Se quindi viene aperto un nuovo disegno, sarà necessario ricreare un nuovo blocco.

I testi del cartiglio sono definiti con lo stile CD-CART, mentre l'altezza dei caratteri dipende dal valore della variabile CDCARHTES e dal fattore di scala assegnato per default. L'utente può perciò modificare le proprietà dei testi intervenendo con i comandi *Stile (Style)* di Autocad o *Setvarcd* di CIVIL Design; questo deve però avvenire prima della definizione del blocco.

Quando l'oggetto è stato inserito, verranno stampati tutti i dati dello stesso nello spazio riservato al menu di schermo (comando *Descobj*) e verrà attivato un sistema

di coordinate utente (UCS) con origine e rotazione definite in fase di inserimento della Planimetria.



Per lavorare con CIVIL Design non è necessario un cartiglio Planimetria, in quanto lo spazio di lavoro di AutoCAD è assimilato ad un oggetto Planimetria globale.

26.3 Comando Inserisci Profilo (*Inserrr*)

Il comando inserisce un nuovo cartiglio Profilo richiedendo il numero che lo identifica. L'oggetto cartiglio è un blocco AutoCAD: qualora non sia stato definito in precedenza, CIVIL Design provvede alla sua costruzione automatica richiedendo i valori di default.

Formato: Inserobj
 Numero cartiglio:
 Punto di inserimento del cartiglio:

se il cartiglio non è stato ancora definito verranno richieste:

Larghezza complessiva cartiglio [m]:
Altezza complessiva cartiglio [m]:
Progressiva iniziale <0.0>:
Default per la Scala X <1000.0>:
Default per la Scala Y <1000.0>:
Default per la quota di riferimento <0.0>:
Attendere definizione cartiglio...

viene quindi proposto un riquadro di dialogo dove sono richiesti tutti i valori degli attributi che definiscono la Planimetria:

Planimetria: *nome*
Profilo:
Prog. Iniziale:
Q. Rif.:
Scala X:
Scala Y:

Da notare che, creato il cartiglio, questo è visibile e utilizzabile solo all'interno del disegno corrente. Se quindi viene aperto un nuovo disegno, sarà necessario ricreare un nuovo blocco.

Per una più approfondita descrizione del blocco cartiglio si veda il comando precedente.

26.4 Comando Inserisci Sezione (*Inserse*)

Il comando inserisce un nuovo cartiglio Sezione (oggetto) richiedendo il numero che lo identifica: infatti, l'oggetto cartiglio sezione deve essere precedentemente definito e salvato come blocco AutoCAD.

Può essere creato una procedura guidata attivabile col comando *Creazione Cartiglio Sezione*.

Formato: Inserobj
 Numero cartiglio:
 Punto di inserimento del cartiglio:

In assenza di alcuna definizione del numero di cartiglio specificato, verrà evidenziato il messaggio:

Blocco inesistente. Definire il cartiglio prima di inserirlo!

Dato il punto d'inserimento, viene proposto un riquadro di dialogo dove sono richiesti tutti i valori degli attributi che definiscono la Sezione: nome Profilo, numero o nome della Sezione, progressiva, quota di riferimento, scala ascisse, scala ordinate, blocco testo e le procedure e i livelli che caratterizzano ogni singola riga di cartiglio.

Per ulteriori informazioni sulle *Procedure* e i *Livelli* definiti nelle righe di cartiglio, consultare il comando *Descpcar*.

I cartigli Sezione (blocchi) sono memorizzati come file .DWG nelle sotto-cartelle in cui è installato CIVIL Design (solitamente C:\Programmi\CD-C20xx).

26.5 Comando Descrizione oggetto (*Descogg*)

Il comando descrive l'oggetto attivo nello spazio assegnato al menu del monitor. "L'oggetto corrente" è il cartiglio su cui l'utente sta lavorando.

Formato: Descobj

26.6 Comando Zoom Oggetto Attivo (*Zoomobj*)

Il comando esegue zoom sull'oggetto selezionato.

Formato: *Zoomobj*

Se la variabile di Civil Desgn CDVARZO è impostata a 1, il comando Zoomobj verrà eseguito automaticamente quando l'utente selezionerà un oggetto (vedi il comando Selezobj)

26.7 Comando Attiva Sezione N (*Selseznp*)

Il comando consente di attivare una sezione specificando il nome del tracciato a cui essa appartiene ed il nome o progressiva della sezione trasversale. In tal modo il sistema di riferimento UCS diverrà coincidente con lo zero del cartiglio sezione specificato (per meglio comprendere questi concetti fare riferimento al Tutorial).

Formato: Selseznp
 Nome del profilo:
 Selezione tramite Numero o Progressiva (N/P) <N>?

26.8 Comando Modifica Dati Cartiglio (*Cddatte*)

Il comando permette la modifica di attributi attraverso uno specifico dialogo.

Formato: Cddatte
 Selezionare l'oggetto:

Lanciato il comando si deve selezionare un blocco con attributi. Se l'entità selezionata non è un blocco, apparirà il messaggio:
L'entità selezionata non è un blocco.

Se il blocco selezionato non dispone di attributi, apparirà invece il messaggio:
Il blocco non ha attributi!

Successivamente è possibile modificare gli attributi attraverso un dialogo dedicato.

Dopo la modifica degli attributi verrà attivato l'oggetto puntato (vedere comando *Selezobj*).

In ambiente Planimetria, quando l'utente modifica le coordinate di origine (X Orig. e Y Orig.), tutte le entità in essa disegnate vengono spostate in modo da mantenere all'interno del cartiglio le medesime coordinate. In questo caso verranno stampati i messaggi:

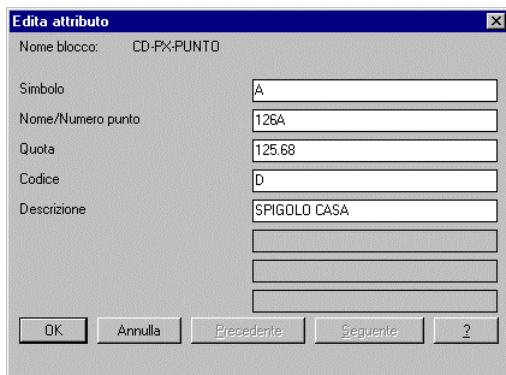
Sposto le entità...
Seleziono l'oggetto modificato!

Invece, se viene variato l'angolo di rotazione, CIVIL Design provvederà a ruotare le entità interne alla Planimetria dell'angolo desiderato. Saranno evidenziati i messaggi:

Ruoto le entità...
Seleziono l'oggetto modificato!

Qualora l'oggetto selezionato sia un Punto di Piano Quotato (CD-PX-PUNTO), come da Figura 15-2, e venga variata la quota, il punto verrà fisicamente spostato aggiornando la coordinata Z. In questo caso apparirà il messaggio:

Aggiorno la quota modificata del punto...



Edita attributo	
Nome blocco:	CD-PX-PUNTO
Simbolo	A
Nome/Numero punto	126A
Quota	125.68
Codice	D
Descrizione	SPIGOLO CASA
OK Annulla Precedente Seguente 2	

Figura 15-2 Esempi di editazione attributi Punto di Piano Quotato



Attenzione: quando si usa il comando Cddatte per modifiche da apportare ai valori X Orig., Y Orig. o Rotazione degli assi di riferimento in un cartiglio Planimetria, assicurarsi che tutte le entità disegnate siano visibili (cioè che i loro piani di appartenenza siano in 'On') altrimenti manterranno la loro posizione originale.

In ambiente Sezioni, quando l'utente modifica la quota di riferimento di un cartiglio Sezione, tutte le entità disegnate nella Sezione verranno spostate di un'altezza pari alla differenza fra la quota precedente e quella aggiornata. Lo spostamento verrà effettuato verso il basso se la quota è stata incrementata, verso l'alto se la quota è stata diminuita.

In questi casi verranno stampati i messaggi:

Selezione l'oggetto modificato!

Attendere. Sposto le entità appartenenti all'oggetto corrente!

26.9 Comando Modifica Dati Cartiglio Globale (*Modicglob*)

Il comando permette di modificare le informazioni relative all'ambiente globale.

Formato: *Modicglob*

Apparirà il dialogo della figura a fianco, tramite il quale possibile modificare il nome della Planimetria, l'angolo rotazione, la scala X, la scala Y, indicare un vertice in a sinistra ed uno in alto a destra (per determinare la larghezza e l'altezza complessiva dell'ambiente, cioè i del disegno).

sarà
di
basso
limiti

26.10 Comando Modifica Finestra (*Mfincart*)

Il comando *Mfincart* permette di modificare la dimensione della finestra di un cartiglio. Questa sarà ampliata della distanza tra l'attuale vertice della finestra in alto a destra ed il nuovo punto specificato dall'utente.

Dopo la modifica dell'oggetto selezionato, verranno aggiornati tutti i cartigli memorizzati all'interno del disegno, con lo stesso numero.

Formato: *Mfincart*

Selezionare l'oggetto:

Si desidera ridefinire il cartiglio (S/N)? <S>:

Nuovo punto:

Aggiorno eventuali cartigli già inseriti...

Rendo attivo l'oggetto aggiornato.

Se l'utente desidera modificare solo il cartiglio selezionato per la modifica, dovrà rispondere negativamente alla domanda "Si desidera ridefinire il cartiglio (S/N)? <S>:". Verrà posta di seguito la richiesta:

Numero nuovo cartiglio:

che dovrà essere il numero di un cartiglio non ancora definito, altrimenti apparirà il messaggio:

"*Cartiglio già esistente*", e la richiesta verrà ripetuta.

Se non è stato attivato alcun ambiente di lavoro, apparirà il messaggio:

Impossibile eseguire il comando: nessun ambiente attivo!

Vedi anche il comando *Mlegcart*.

26.11 Comando Modifica Legenda (*Mlegcart*)

Il comando *Mlegcart*, corrispondente alla voce di tendina *Modifica legenda*, permette di modificare un cartiglio, ampliando la dimensione orizzontale della legenda. Dopo la modifica dell'oggetto selezionato verranno aggiornati tutti i cartigli con lo stesso numero. Per evitare che tutti i cartigli all'interno del disegno vengano modificati è possibile dare un nuovo numero al solo cartiglio modificato ridefinendolo.

Formato: *Mlegcart*

Selezionare l'oggetto:

Si desidera ridefinire il cartiglio (S/N)? <S>:

Nuovo punto:

Aggiorno eventuali cartigli già inseriti...

Rendo attivo l'oggetto aggiornato.

Se alla domanda "Si desidera ridefinire il cartiglio (S/N)? <S>" la risposta è negativa, verrà chiesto:

Numero nuovo cartiglio:

che dovrà essere il numero di un cartiglio non ancora definito, altrimenti apparirà il messaggio:

"Cartiglio già esistente", e la richiesta verrà ripetuta.

La legenda sarà ampliata della distanza tra l'attuale vertice della finestra del cartiglio in alto a sinistra ed il nuovo punto specificato dall'utente.

Se non è stato attivato alcun ambiente di lavoro, apparirà il messaggio:

Impossibile eseguire il comando: nessun ambiente attivo!

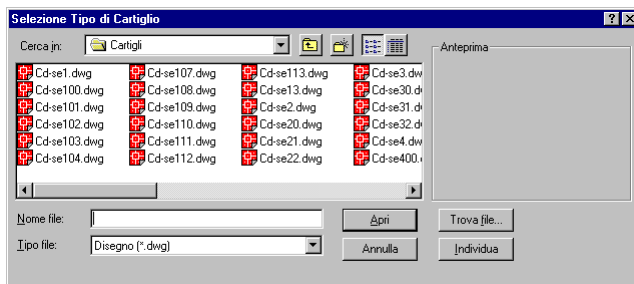
Vedi anche il comando *Mfincart*.

26.12 Comando Sostituisci Cartiglio Sezione (*Sostobj*)

Il comando *Sostobj* consente di sostituire uno o più cartigli Sezione presenti nel disegno corrente.

Formato: *Sostobj*

comparirà un dialogo permetterà all'utente di scegliere un nuovo cartiglio Sezione; a questo punto è sufficiente selezionare i cartigli da sostituire.



che

Il comando sostituirà in automatico tutti gli attributi dei blocchi cartiglio (OBJ1, ... OBJ6) e tutti gli attributi eventualmente inseriti manualmente dall'utente. Ricordiamo che questi attributi dovranno obbligatoriamente avere un nome di attributo che inizia con un suffisso CD-C (es. CD-CDATA).

26.13 Comando Ridimensiona Cartigli Sezioni (*Cdsesize*)

Il comando permette di ridimensionare uno o più cartigli sezione già inseriti nel disegno.

Il cartiglio può essere alzato o abbassato nel suo lato superiore, allargato o ristretto nei suoi lati destro o sinistro. Il lato inferiore non viene modificato e l'asse rimane nella sua posizione originale.

26.14 Comando Crea Cartiglio Sezione (*Creacart*)

Il comando consente di creare o personalizzare un cartiglio Sezione. CIVIL Design usa per il disegno delle Sezioni dei cartigli predefiniti che vengono individuati con un numero.

Formato: *Creacart*

Il dialogo **Creazione Cartiglio Sezioni** ripropone le impostazioni dell'ultimo cartiglio creato o modificato. E' necessario assegnare:

- il numero
- le scala X e Y di rappresentazione
- le dimensioni del cartiglio in millimetri plottati (cioè i mm che occuperà il cartiglio su carta) e la larghezza della legenda (dove verranno inserite le descrizioni delle finche)

In base alle dimensioni massime su carta e in base alle scale inserite il programma propone le massime dimensioni utili ovvero larghezza e lunghezza (in m) delle sezioni di progetto rappresentabili in questo cartiglio.

La richiesta successiva definisce la posizione dell'Asse della Sezione che può essere centrato, a sinistra, a destra, oppure variabile (inserendo la distanza in m da sinistra).

Premendo "*Finche*" si accede al dialogo omonimo che permette di definire le righe di dati da rappresentare. I parametri da utilizzare sono:

- Posizione delle finca
- Descrizione che dovrà apparire nel cartiglio
- il layer della polilinea da quotare (da cui ricavare i dati)
- l'altezza della finca in mm

Pos.	Descrizione	Layer / Materiale	Alt. finca
1	PARZIALI	PROGETTO	8.00
2	QUOTE	PROGETTO	8.00
3	PROGRESSIVE	CASSONETTO	8.00
4	QUOTE	CASSONETTO	8.00
5	PROGRESSIVE	SCARPATE	8.00
6	QUOTE	SCARPATE	8.00
7	PROGRESSIVE	TERRENO	8.00
8	QUOTE	TERRENO	8.00

E' possibile visualizzare il cartiglio definito premendo "*Anteprima*" dal riquadro di dialogo principale.

Premendo "OK" il cartiglio così definito verrà salvato nella cartella Section Frames all'interno della cartella del programma CD-C200x.

Per comprendere il corretto uso dei cartigli Sezione riferirsi anche ai comandi *Imposta Quota Sezioni* e *Quota Sezioni* con i quali si ottiene la quotatura finale.



È possibile personalizzare il cartiglio inserendo altri attributi (esempio data, codici tipologici per il calcolo volumi ...) che dovranno avere un nome di attributo che inizia con un suffisso CD-C (es. CD-CDATA). Per fare questo aprire il file DWG del cartiglio memorizzato nella sottocartella CARTIGLI di CIVIL Design

